

**LYRIA** > UN PROGETTO DI DESIGN FONDATA SULLA FORZA DELL'ARTIGIANALITÀ E SULLA VALORIZZAZIONE DEL PASSATO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI TESSUTI "PRIMORDIALI"

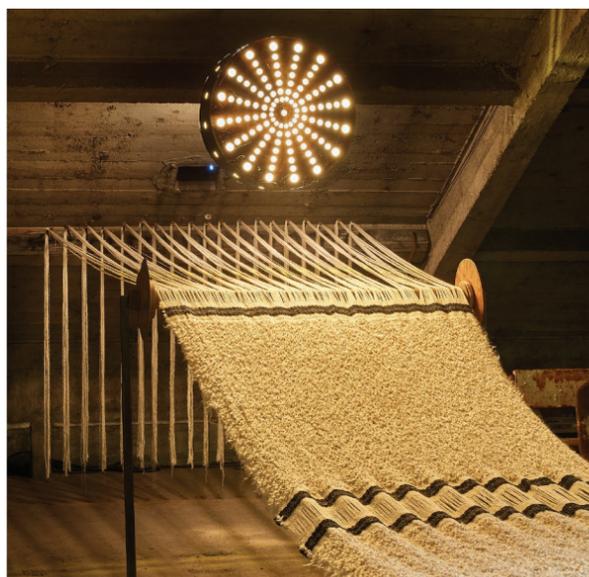
# L'ineguagliabile bellezza dell'imperfezione

Contrariamente a quanto si pensa, e in particolar modo nel campo dell'arte, la bellezza non nasce dalla perfezione, ma dal suo opposto. La Gioconda di Leonardo, la curva sinuosa di una pietra, l'eleganza malinconica di un tessuto consumato dal tempo: sono tutti esempi che testimoniamo come sia l'imperfezione, molto più della regolarità o dell'armonia, ad attirare lo sguardo ammirato dell'osservatore. È da questo assunto fondamentale, supportato dall'immensa passione per l'artigianalità, che nasce il progetto di Lyria, punto di riferimento nel mondo del fashion e partner creativo dei più importanti brand di moda a livello internazionale.

Lyria nasce a Prato, cuore dell'industria tessile italiana, dal sogno del

fondatore Riccardo Bruni: creare tessuti vivi, unici, senza tempo, dotati di un'anima propria e di un carattere quasi animalesco, che non solo attira lo sguardo ma investe tutti i sensi, dal tatto all'olfatto. Tessuti primordiali che riescono a sprigionare una visione estetica nata dall'esperienza personale del fondatore e giunta fino all'epoca contemporanea, a cui le collezioni di Lyria offrono un punto di vista inedito, arcaico, impermeabile alle tendenze del momento ma radicato nella storia dell'artigianalità.

I tessuti di Bruni parlano di tutto ciò che lo circonda: ricordi d'infanzia, cimeli di famiglia, incontri, immagini di vecchi libri fotografici, frammenti di storie raccolte nei suoi viaggi. Cresciuto nel piccolo laboratorio di famiglia, tra il suono e l'odore dei



LA TRADIZIONE TESSILE VIENE RISCOPERTA E VALORIZZATA



I TESSUTI DEVONO AVERE UN ASPETTO VISSUTO



L'AZIENDA HA SEDE A MONTEMURLO (PRATO), NEL CUORE DELL'INDUSTRIA TESSILE ITALIANA

telai, Bruni inizia a lavorare già in tenera età, per poi formarsi all'istituto Tullio Buzzi di Prato. Per più di due decenni lavora nelle migliori fabbriche italiane, portando la sua visione rivoluzionaria nella tradizione tessile. Da queste esperienze nasce Lyria, concepita dall'artista toscano come uno spazio di libertà in cui esprimere al massimo la propria creatività e riportare in auge la filosofia dell'imperfezione.

## LA VISIONE ESTETICA

La creazione di un tessuto Lyria parte dalla sua essenza: struttura e sostanza. Bruni privilegia fibre naturali come lana, lino e cotone, proponendo combinazioni e tecniche innovative

**Semplicità rustica ed eleganza non ostentata sono alla base del progetto firmato da Riccardo Bruni**

per donare ai tessuti texture uniche e un aspetto senza tempo. I colori sono naturali, tenui, delicati, ottenuti da fonti organiche come il caffè, il tè o la cenere. La palette di Lyria s'ispira anche alla foresta, con l'uso di foglie, muschio e corteccia. Semplicità rustica, naturalezza ed eleganza non ostentata sono al centro di questa visione, che conferisce valore al deterioramento come ricordo della transitorietà del nostro passaggio sulla Terra. In questo processo, finalizzato a generare emozioni prima ancora che guadagni, Lyria si affida alla collaborazione di tessitori artigiani che lavorano secondo tecniche antiche per creare "pezzi perfettamente imperfetti", come recita uno slogan aziendale. Ogni tessuto è infatti caratterizzato da un DNA molto forte che necessita del know specific degli artigiani del finissaggio, i quali decidono di volta in volta insieme a Bruni come procedere per ottenere il risultato desiderato, che esalti la struttura del tessuto e la renda unica.

**SOSTENIBILITÀ** > UN VALORE CHE CONTRADDISTINGUE L'AZIENDA TOSкана FIN DALLA FONDAZIONE NEL 2002

## Dalla filosofia del riciclo all'impegno in ambito sociale

Per Lyria, la sostenibilità è un valore intrinseco che accompagna l'azienda fin dai suoi esordi, che risalgono ai primi anni Duemila. Nella visione di Riccardo Bruni, creare nuovi tessuti utilizzando materiali già esistenti è essenziale per proteggere l'ambiente, ma anche per conferire ai capi quell'anima vissuta che l'artista cerca in ogni progetto. Un impegno che ha origine nel ricordo della Prato del XIX secolo, dove lo spreco di tessuto non era ammesso. Per questo motivo Lyria sviluppa progetti di recycling o upcycling per i brand interessati a dare nuova vita a gli indumenti in eccesso. È inoltre in corso un'iniziativa in collaborazione con Fabriano per la creazione di packaging composti da carta riciclata e scarti di tessuti altrimenti destinati alla discarica.

Ma per Lyria sostenibilità significa anche impegno in ambito sociale. Come spiega l'amministratore delegato Cristina Catani, l'azienda è molto attenta alle tematiche relative alla parità di genere e all'inclusione sociale. Nei piani futuri di Lyria c'è la collaborazione con persone affette da autismo per offrire loro la possibilità di esprimere la propria creatività in azienda. Un altro fronte su cui Lyria è particolarmente impegnata è quello culturale: l'azienda toscana è sponsor della fondazione Simonetta Puccini e



L'ATTIVITÀ È STATA ESTESA AL MONDO DELL'INTERIOR DESIGN

**La nuovissima linea Home presentata al Fuorisalone ha ottenuto un riscontro estremamente positivo**

ha recentemente presentato al Fuorisalone la collezione della linea Home, realizzata interamente con leftover di magazzino e materiale riciclato, che le è valso il terzo posto tra più di 1.300 progetti in gara, ottenendo uno straordinario successo.

## THE HOUSE OF LYRIA

## Una nuova divisione dedicata all'interior design



Lyria non è impegnata soltanto nella creazione di tessuti per alcuni dei più influenti stilisti del mondo, ma dal 2021 si occupa anche di interior design con l'innovativo progetto The House of Lyria. La nuova divisione si rivolge ai clienti di tutto il mondo con collezioni animate dall'estetica del "perfettamente imperfetto", dove artigianalità, passione e sostenibilità si fondono per dare vita a creazioni ideate per residenze private, boutique hotel e yacht. Una creatività autentica e genuina finalizzata alla progettazione di nuovi modelli di forniture o al recupero di complementi d'arredo esistenti, anche attraverso la

collaborazione con rinomati architetti e interior design. Anche queste creazioni entreranno a far parte dello straordinario archivio storico che raccoglie, presso la sede di Montemurlo, oltre 30mila campioni di tessuto e prototipi ai quali l'azienda ha lavorato dal 2002 a oggi. In occasione del ventennale della nascita di Lyria, l'amministrazione guidata da Cristina Catani sta lavorando per rendere questo patrimonio accessibile e consultabile a fini di studio, instaurando rapporti di collaborazione con università, enti e istituti di formazione interessati a conoscere una parte essenziale della storia dell'artigianato tessile in Italia.